

## Professioni Più ingegneri per l'industria

DELLA FRATTINA ALLE PAG. VI E VII

# La carica di ingegneri ed esperti in software

Excelsior e Adecco: assunzioni di giovani con alte competenze. E anche fra i terzisti vincono gli iperspecializzati

Erminia della Frattina / VENEZIA

**V**i ricordate l'offerta di lavoro che ci ha addolcito l'estate, il *recruiting* per un accarezzatore di gatti, unico *skill* l'amore per i felini? Dimenticatela. Le aziende del Nordest ad agosto hanno cercato mille cervelloni tra dirigenti e professionisti *high skill*, come risulta dai dati trimestrali del sistema informatico Excelsior (Unioncamere-Ministero del Lavoro), da assumere per migliorare controllo di gestione, competitività all'estero e grado di innovazione. «In Italia si valuta un incremento della domanda di figure *high skill* del 29% nei prossimi tre anni», dice un altro studio Unioncamere: al fabbisogno di lavoratori in crescita esponenziale - le imprese dovranno sostituire 2,5 milioni di addetti per pensionamento, mortalità o dimissioni - si aggiungono le domande per 500mila professionisti l'anno, il 40% dei quali con competenze elevate.

I dati Modis (Adecco) confermano che saranno 135mila le posizioni nell'Ict che dovranno essere occupate nel triennio. E il Veneto sembra capofila di questa rivoluzione 4.0.

### LA CARICA DEI MILLE

In agosto 2018 i dati Excelsior

prevedono 50 dirigenti in entrata nelle Pmi venete (erano 140 in tutto il 2016) e 910 figure relative a professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (4mila nel 2016). In Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia ad agosto non era previsto alcun nuovo ingresso per i dirigenti; 270 i profili "alti" richiesti per la prima, 170 per la seconda regione. «Si tratta in realtà di dati previsionali - dice Paolo Gubita, docente di Organizzazione aziendale a Padova - che non sempre si traducono in assunzioni effettive».

La richiesta di figure *high skill* è testimoniata anche dalla spinta delle aziende del Nordest ad investire in sviluppo e ricerca, come conferma il Rapporto Bes dell'Istat, che certifica un tasso di intensità di ricer-

ca (percentuale di spesa in ricerca e sviluppo rispetto al Pil) dell'1,1% in Veneto, 1,6 in Friuli-Vg e 1,8 a Trento (0,8 a Bolzano), notevole se paragonato all'1,3 della Lombardia. In linea col Programma Quadro europeo per Ricerca e Innovazione Horizon 2020, che distribuirà 80 mld in 7 anni (2014-2020), in forte aumento rispetto alle precedenti misure. «In realtà il settore Ricerca e Sviluppo delle Pmi venete - dice Maurizio Rasera, ricercatore di Veneto Lavoro - è anco-

ra ristretto e legato alle loro dimensioni; la capacità di far rimanere in Italia i talenti è molto limitata. Ho tre nipoti e lavorano tutti all'estero, hanno impieghi qualificati e ottimo stipendio. In Italia c'è ancora molta strada da fare».

### GLI IPERSPECIALIZZATI

L'aumento della domanda di iperspecializzati in Veneto però rimane, confermata da uno studio Confapi dove il 57% delle aziende interpellate ricerca figure manageriali di elevata professionalità. Quali? Si va dall'export all'innovation manager, al temporary manager che riorganizza i processi produttivi in un tempo da tre a nove mesi. Figure di cui il Veneto dei terzisti ha bisogno per rialzarsi. «Il Veneto ad alto tasso di manifatturiero dovrà avere sempre più terzisti ultraspecializzati - dice Rasera - come i terzisti dell'automotive nel Vicentino che lavorano per le

gestionali, disegnatori ed esperti di sistemi informatici, export manager».

### LAUREE CON PIÙ OCCUPATI

Le figure più richieste sono analisti e progettisti di software, ingegneri energetici,

meccanici e gestionali, specialisti in scienze economiche e dirigenti in ambito finanza e vendite, che totalizzano il massimo punteggio per corrispondenza tra esperienza personale e competenze richieste (Excelsior), ma anche i costruttori di App specializzate in social marketing, l'All line advertiser che cura le strategie promozionali web dell'azienda, il Reputation manager.

Tra i comparti quello del turismo dimostra la maggiore dinamicità e gli impieghi più innovativi, dal Travel Designer al Promotore di sviluppo turistico sostenibile, al Responsabile di Channel Manager, il software che permette di sincronizzare tariffe, disponibilità e prenotazioni di portali alberghieri e siti online. «Molto spesso però nel turismo si assumono laureati con stipendi ridotti - chiosa Rasera - che vengono impiegati in situazioni poco gratificanti come segreteria o reception». La via dell'innovazione è lunga, ma lastricata di buone intenzioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Nel turismo il fenomeno dei laureati con mansioni e stipendi sottodimensionati

grandi case automobilistiche tedesche, che stanno già assumendo programmatori di software, ingegneri meccanici e

